

- emocromo completo (per lo studio di globuli rossi, globuli bianchi e piastrine);
- ALT con metodo ottimizzato (per lo studio del fegato);
- sierodiagnosi per la lue o sifilide;
- controlli e determinazione del gruppo sanguigno.



Alessandro Melli, attaccante del Parma negli anni '90, durante una donazione

Secondo le normative vigenti nazionali ed europee in campo trasfusionale, infatti, nessuna unità può essere distribuita se non preventivamente testata per le evidenziabili malattie virali a oggi trasmissibili. Inoltre il donatore, oltre agli esami sopra riportati, ogni anno deve essere sottoposto ai seguenti esami:

- creatininemia;
- glicemia;
- proteinemia ed elettroforesi sieroproteica;
- colesterolemia;
- trigliceridemia;
- ferritinemia.



TRATTO DA: "IL NUOVO CALCIO" – maggio 2007 – autore Gianni Mauri